

Corso di perfezionamento in:

Strategie didattiche per promuovere un atteggiamento
positivo verso la matematica e la fisica

RELAZIONE SUL TIROCINIO

di

Daniela Fragola

Luogo di svolgimento del tirocinio:

Il tirocinio è stato svolto in due Istituti Tecnici Commerciali della provincia di Roma presso i quali presto servizio:

L'I.T.C. "L.Paciolo" di Bracciano

L'I.T.C. "G.Quarenghi" di Subiaco

Le classi:

L'attività di tirocinio si è concentrata prevalentemente presso classi del triennio. Il biennio è stato volutamente "trascurato" in quanto la numerosità degli alunni ivi presenti avrebbe reso più difficile lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività. Ipotesi avvalorata da un tentativo fatto in una classe seconda.

La tipologia di alunni:

La tipologia degli alunni di Subiaco è profondamente diversa rispetto a quella di Bracciano

- Nel primo caso si è in presenza di classi con ragazzi poco motivati allo studio, l'assenteismo è particolarmente alto e le lacune di base molto profonde
- Nel secondo caso invece, l'impegno e la partecipazione sono notevolmente superiori.

Le attività svolte:

- In diverse classi, ho organizzato un lavoro di gruppo, per lo svolgimento di quella che è stata da me chiamata "**gara di matematica**" ciò è avvenuto attraverso la creazione di vere e proprie "squadre" scelte dalla sottoscritta in maniera non casuale.
- In altre classi ho messo in pratica una strategia di tutoring nei confronti di alcuni alunni che presentavano maggiori difficoltà in matematica

- In alcuni casi, mi sono semplicemente limitata ad osservare gli alunni mentre lavoravano in classe durante lo svolgimento dei compiti loro assegnati.

La risposta degli alunni:

L'impegno e la partecipazione sono stati molto alti soprattutto durante le gare di matematica, i ragazzi erano fortemente motivati sia per la competizione instauratasi tra loro, sia per il premio messo in palio:

la concessione di un bonus sull'interrogazione.

Anche l'attività di tutoring ha avuto i suoi positivi effetti. Il caso più eclatante è stato quello di M. una ragazza del terzo anno con notevoli difficoltà in matematica che dopo essere stata da me affidata per 15 giorni ad N. una ragazza rumena molto brava in matematica è stata in grado di svolgere con estrema sicurezza esercizi che prima non riusciva a risolvere. L'impegno è stato scarso lì dove è mancata la competizione tra gli alunni e/o la gratificazione finale sotto forma di premi di varia natura.